

ALGO

COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870
www.comune.sant-alfio.ct.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N. 78 del 27.09.2018

OGGETTO: Erogazione voucher di servizio finalizzato all'attivazione del servizio domiciliare anziani e disabili anno 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno Ventisette del mese di settembre
alle ore 18,30 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			P	A
1	Nicotra Giuseppe Maria	Sindaco	21	
2	Tornabene Salvatore R.A.	Vice Sindaco		21
3	Nicolesi Alfio	Assessore	21	
3	Leonardi Laura	Assessore	21	
4	NUCIFORA MARIA GABRIELLA		51	1

Non sono intervenuti: TORNABENE SALVATORE R.A.

Presiede il Sindaco Nicotra Giuseppe Maria

Assiste il Segretario Comunale del Comune Dr.ssa Marta Emilia Dierna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevolmente espressi ai sensi della Legge Reg.le n° 30 del 23/12/2000 art. 12;

FATTA ogni altra opportuna considerazione in merito;

A votazione unanime e favorevole palese;

DELIBERA

APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Municipale ad unanime votazione favorevole e palese, dichiara l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI SANT'ALFIO

CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

Prot. int. n. del

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE PREDISPOSTA DALL'UFFICIO DEI SERVIZI SOCIALI

Oggetto: Erogazione voucher di servizio finalizzato all'attivazione del Servizio Domiciliare Anziani e Disabili - Anno 2018.

IL PROPONENTE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale è da sempre vicina ai bisogni dei cittadini in particolar modo alle fasce più deboli, per tale motivo intende assicurare una condizione dignitosa di vita ai soggetti anziani soli, senza adeguato supporto familiare, consentendogli di rimanere nel contesto socio-ambientale di appartenenza;
- Ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'Amministrazione Comunale ad attuare il Servizio Domiciliare Anziani e Disabili mediante l'utilizzo dei "Voucher di Servizio" concessi ad ogni singolo individuo che potrà spenderlo con una delle Istituzioni Assistenziali iscritta all'Albo Distrettuale sezione Anziani/Disabili;
- Lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova legittimazione, tra l'altro, nell'art. 16 comma 4°, lett.c), della legge regionale 22/86, nella legge n. 142/90, cap VIII e nella legge regionale 48/91, art. 1 lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente prescelto;

VISTA la L.R. 22/86;

VISTA la L.328/2000

RITENUTO necessario, tenuto conto della disponibilità economica dell'Ente, continuare l'esperienza già maturata negli anni passati assicurando l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare per il periodo ottobre - dicembre 2018 per due ore settimanali al costo orario di € 16,50 IVA compresa per la figura OSA per i servizi di seguito elencati:

- ✓ **Aiuto domestico**
- ✓ **Igiene e cura della persona**
- ✓ **Disbrigo pratiche**

VISTA la nota dell'Assistente Sociale prot. n. 38 del 25/09/2018 con oggetto: "Proposta del progetto Assistenza Domiciliare anziani - disabili anno 2018;

PRESO ATTO che la somma prevista nel Bilancio Comunale per l'anno corrente è pari ad € 1.666,50 ;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali;

PROPONE ALL'ORGANO DELIBERANTE

La superiore narrativa costituisce parte integrante del presente atto;

DI ATTIVARE il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani - Disabili anno 2018 mediante l'utilizzo dei "Voucher di Servizio" concessi ad ogni singolo individuo che potrà spenderlo con una delle Istituzioni Assistenziali iscritta all'Albo Distrettuale sezione Anziani/Disabili, per un costo complessivo di € 1.666,50 IVA inclusa ;

DI APPROVARE il patto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani – disabili allegato alla presente;

DI STABILIRE che il servizio in oggetto si attiverà per il periodo da ottobre a dicembre 2018, per due ore settimanali al costo orario di € 16,50 IVA compresa, alle condizioni previste dallo schema di convenzione allegato alla presente;

DI PRENOTARE la somma di € 1.666,50 IVA compresa al cod 12.04-1.03 cap 1912 RR.PP. 2017 del Bilancio 2018;

DI DEMANDARE al Responsabile del settore gli adempimenti consequenziali al presente atto;

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Sant'Alfio, li 27/09/2018



**L'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
LEONARDI LAURA**



COMUNE DI SANT'ALFIO
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n° 142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n° 48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n° 30, che testualmente recita:

- 1) "su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile".

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Oggetto: Erogazione voucher di servizio finalizzato all'attivazione del Servizio Domiciliare Anziani e Disabili - Anno 2018.

Parere di regolarità tecnica

Servizio: Segreteria

Area: Amministrativa

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi delle leggi sopraindicate.

Dalla Sede Municipale, li 27/09/2018



Il Responsabile dell'Area Affari generali
Dott.ssa Dierna Marta Emilia

Parere di regolarità Contabile

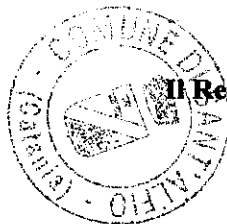
Area: Finanziaria

Servizio: Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole ai sensi delle leggi sopraindicate.

Si attesta la copertura finanziaria della spesa di € 1.666,50 IVA inclusa al Cod. 12.04-1.03 cap. 1912 RR.PP. 2017 del Bilancio 2018;

Dalla Sede Municipale, li 27/09/2018



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Greco Carlo



COMUNE DI SANT'ALFIO

PROVINCIA DI CATANIA

Via Vitt. Emanuele, 4
95010 Sant'Alfio
www.comune.sant-alfio.ct.it
Email: sindaco@comune.sant-alfio.ct.it

Tel. 095.968017
Fax 095.7824149

Cod. Fisc./Part. IVA: 00230090870

PATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-DISABILI.

L'anno duemila il giorno del mese di nei locali del Municipio di Sant'Alfio, via Vitt. Emanuele, n. 4 tra l'Amministrazione Comunale legalmente rappresentata da , nat a il domiciliat per la carica presso il Comune di Sant'Alfio

E

La Società Cooperativa , con sede in , via , C.F./ part. , legalmente rappresentata da , nat a il e residente a , via domiciliat per la carica presso la sede di via

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale n. del è stata impegnata la spesa per l'anno 2018 per il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili;

Con la detta delibera è stata individuata la formula per l'accreditamento per l'erogazione dei servizi domiciliari ad anziani e disabili;

Che il Distretto socio-sanitario ha istituito l'Albo degli Enti Socio-assistenziali accreditati per la sezione disabili e per la sezione anziani, tipologia Assistenza Domiciliare;

Gli interventi assistenziali sono previsti sotto forma di voucher (buono/ordinativo servizio), per cui, la presente scrittura ha lo scopo di regolare il rapporto tra il Comune e l'ente no profit scelto dai beneficiari e di consentire la spendibilità dei voucher convalidandone l'efficacia.

TANTO PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Definizione, destinatari e finalità del servizio

Il beneficiario previsto, finalizzato all'aiuto domestico per persone parzialmente e/o non autosufficienti, in possesso dei requisiti previsti nei relativi regolamenti comunali e distrettuali, viene erogato agli aventi diritto attraverso il Comune sotto forma di voucher (buono/ordinativo di servizio). I voucher, che, costituiscono titolo per l'ottenimento di prestazioni domiciliari da parte degli aventi diritto di prestazioni domiciliari da parte degli aventi diritto, possono essere liberamente utilizzati dai beneficiari per l'ottenimento di prestazioni esclusivamente domiciliari presso organismi ed enti no profit iscritti all'albo del Distretto socio-sanitario n. 17 di Giarre, nelle sezioni anziani e/o inabili per la tipologia "assistenza domiciliare".

Art. 2 – Ammissione al servizio

L'emissione dei voucher da parte del Comune è preceduto dalla redazione di un "piano individualizzato" dei bisogni dell'utente concordato tra l'assistente sociale comunale e il beneficiario stesso o i suoi familiari. Nel P.A.I. sono indicati: finalità, obiettivi e azioni concrete, il parametro costo/ore delle singole prestazioni. Ogni voucher dovrà indicare:

1. Generalità del beneficiario e i suoi familiari di riferimento;
2. L'ente no profit iscritto all'albo distrettuale individuato;
3. Il corrispettivo mensile preventivato per le prestazioni.

Art.3 – Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni che potranno far parte del “piano individualizzato”, sono:

- Cura delle persona (igiene personale, aiuto nel consumare i pasti, nel movimento, aiuto nell'alzata/messa a letto e vestizione, ecc.);
- Governo della casa (pulizie, preparazione dei pasti, lavaggio di biancheria, ecc.);
- Gestione di attività extra domestiche (disbrigo pratiche, pagamento bollette, spesa e piccole commissioni)
- Interventi igienico sanitari di semplici attuazione in collaborazione con il medico di base (assunzione corretta dei farmaci, prevenzione piaghe da decubito, ecc.)

Art. 4 – Articolazione temporale del servizio

L'Ente accreditato garantisce quanto previsto con il “piano individualizzato” secondo la tempistica in esso contenuta e comunque dalla data del presente patto fino al 31/12/2018.

Art.5 – Scelta del fornitore

L'Ente accreditato viene liberamente scelto dal beneficiario o da un suo familiare tra i soggetti iscritti all'albo distrettuale degli Enti socio-assistenziale accreditati nella relativa sezione.

Art.16 – Obblighi dell'Ente accreditato

Il legale rappresentante dell'Ente accreditato si impegna a:

- Garantire che le prestazioni professionali siano svolte da personale qualificato in relazione alla specificità delle prestazioni da rendere;
- Accettare le condizioni previste dal presente Patto;
- Accettare la tariffa oraria determinata dal Comune pari a € 16,50 IVA inclusa non suscettibile di incremento;
- Assicurare che il personale assegnato al servizio gode di un regolare trattamento assicurativo e previdenziale e dell'applicazione completa di quanto previsto dal CCNL di pertinenza;
- Osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nella L. 626/94 e successive modificazioni;
- Mantenere i collegamenti con l'Ufficio di Servizio Sociale Comunale competente e con le famiglie dei beneficiari al fine di ottimizzare il servizio;

L'ente accreditato si impegna, inoltre:

- A mantenere i requisiti di idoneità organizzativa – gestionale per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali per le quali è accreditato
- Ad assumersi la piena responsabilità delle qualità delle prestazioni poste in essere dai propri operatori;
- Ad accettare che il beneficiario delle prestazioni scelga un altro Ente accreditato, previo preavviso scritto non inferiore a 10 gg.;
- Ad accettare che qualora l'utente beneficiario del servizio venga ricoverato in una struttura sanitaria (per motivi di salute), il servizio sarà sospeso e l'Ente accreditato non potrà richiedere alcuna remunerazione per il periodo de quo;

- Ad applicare il trattamento dei dati personali nelle misure previste dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196.
- Ad accettare il Piano Individualizzato e che questo possa essere modificato in base a nuove esigenze del destinatario;
- A garantire la continuità del servizio provvedendo, a proprie spese, alla sostituzione del personale in caso di assenza;

Il Comune effettuerà i controlli ritenuti opportuni per l'accertamento della regolare esecuzione del servizio.

Art. 7 – Modalità di pagamento del corrispettivo

L'Ente accreditato invierà all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale competente una nota mensile a consuntivo dei voucher utilizzati da ognuno dei beneficiari, nonché fatture regolarmente corredate dal relativo D.U.R.C.

Il Comune provvederà alla liquidazione previa acquisizione del visto del servizio sociale professionale sulla effettiva e regolare esecuzione delle prestazioni;

Art. 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti in dipendenza della presente scrittura sia in conto, sia a saldo, sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso Banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010 n. 136. L'Ente accreditato ha l'obbligo di comunicare al Comune entro sette giorni della loro accensione gli estremi identificativi dei predetti conti correnti insieme alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. All'Ente accreditato, a pena di nullità assoluta della presente scrittura è fatto obbligo di osservare in tutte le sue operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13/08/2010 n.136. In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della società Poste Italiane S.p.A. sarà avviata la comunicazione e la procedura per la clausola risolutiva.

Art. 9 – Vigilanza

I Servizi Sociali del Comune vigileranno sull'erogazione delle prestazioni previste dal Piano Individualizzato.

Eventuali irregolarità segnalati dai Servizi Sociali potranno essere contestate per iscritto all'ente erogatore del servizio il quale dovrà provvedere entro quindici giorni a fornire per iscritto chiarimenti in merito. Le suddette irregolarità potranno dare corso alla sospensione del servizio e/o revoca del presente patto.

Art. 10 – Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 Legge 13/08/2010 n. 36 recante il piano straordinario contro le mafie le parti convengono, a titolo di clausola risolutiva espressa, che l'eventuale inosservanza delle modalità di pagamento previste dall'art. 7 della presente scrittura comporta la risoluzione della stessa.

Art. 11 – Penali e Risoluzione

La sospensione del servizio arbitraria da parte dell'Ente erogatore comporta non solo il mancato pagamento del servizio non reso ma anche l'applicazione delle sanzioni di legge compreso nei casi più gravi la risoluzione del contratto.

Il Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie:

- Gravi violazioni degli obblighi previsti nel presente Patto;

- Subappalto, in tutto o in parte, del servizio;
- Impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A/R.

L'Ente accreditato può dichiarare formale rinuncia all'erogazione del servizio con preavviso di almeno 10 giorni sulla data di validità della comunicazione.

Ogni eventuale controversia tra il Comune e l'Ente accreditato, che non sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al Giudice Ordinario competente.

Art. 12 Spese contrattuali e oneri diversi

Eventuali spese contrattuali, bolli, registro, accessorie e conseguenti, saranno per intero a carico dell'Ente accreditato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Responsabile legale dell'Ente Accreditato

Il Responsabile dell'Area Affari Generali

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente

Nicotra Giuseppe Maria

L'Assessore Anziano



Il Segretario Comunale

D.ssa Marta Emilia Dierna



	<p>Il presente atto sarà pubblicato all'Albo on line Dal <u>28/09/2018</u> al <u>13/10/2018</u> Col n. _____ del registro pubblicazioni.</p> <p>Il Responsabile dell'Albo on line</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 03 Dic. 1991, n. 44:

<input checked="" type="checkbox"/>	È stata / sarà affissa all'Albo Pretorio il <u>28/09/2018</u> per rimanervi giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1)
-------------------------------------	---

<input type="checkbox"/>	Con email è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari (art.15, comma 1)
--------------------------	---

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 1° - ~~X~~ della L.R. n° 44 /91

Dalla Residenza Municipale, li 27/09/2018

Il Segretario Comunale

D.ssa Marta Emilia Dierna



	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio responsabile Area Affari Generali. Li _____</p> <p>Il Responsabile del procedimento</p>
--	--